

## Resoconto CPP / Rovellasca

|                  |  |   |  |
|------------------|--|---|--|
| <b>Data:</b>     | 22.09.2022   | <b>Luogo:</b>   | Oratorio Rovellasca                                  |
| <b>Presenti:</b> | <input checked="" type="checkbox"/> Don Christian Ghielmetti | <input checked="" type="checkbox"/> Cassotti Eugenio  | Girola Carlo   |
|                  | <input checked="" type="checkbox"/> Don Michele Gini         | <input checked="" type="checkbox"/> Como Riccardo     | <input checked="" type="checkbox"/> Introzzi Claudia |
|                  | <input checked="" type="checkbox"/> Suor Ladiz               | Cozzi Stefano   | Magnacavallo Giulio                                  |
|                  | <input checked="" type="checkbox"/> Abbà Mauro               | <input checked="" type="checkbox"/> Discacciati Marco | <input checked="" type="checkbox"/> Marzotto Emilia  |
|                  | <input checked="" type="checkbox"/> Banfi Benedetta          | <input checked="" type="checkbox"/> Favaro Rita       | Tiberi Sabatino                                      |
|                  | <input checked="" type="checkbox"/> Cattaneo Bianca          | Frison Paola  | <input checked="" type="checkbox"/> Venanzi Michele  |
|                  | <input checked="" type="checkbox"/> Cattaneo Marco           | <input checked="" type="checkbox"/> Gatti Chiara      |  |

Apertura CPP: ore 21.00

L'incontro ha inizio con l'invocazione allo Spirito Santo.

Al termine della preghiera, segue un momento introduttivo di conoscenza tra i membri del Consiglio Pastorale e il nuovo parroco don Christian Ghielmetti.

Successivamente si passa all'analisi dei diversi punti all'ordine del giorno.

Don Christian ha illustrato che il metodo di lavoro che intende adottare consiste nel discutere e nel prendere insieme decisioni nell'ambito del CPP che verranno attuate nella vita della comunità nei due/tre mesi successivi. Auspica inoltre di lasciarsi condurre dallo Spirito nell'assunzione delle diverse scelte organizzative che il Consiglio è chiamato a prendere.

Il parroco dichiara che il mese di ottobre è generalmente dedicato alle missioni; pertanto chiede se in parrocchia esista un gruppo sensibile a tale tematica. Rispetto a questo interrogativo, emerge l'assenza di un gruppo missionario strutturato attivo, anche se alcuni volontari prestano la propria opera saltuariamente. Benedetta Banfi interviene affermando che, negli ultimi anni, si è un po' perso l'interesse verso le missioni al punto che tale tematica risulta poco sentita dalla comunità. Don Christian allora propone di aderire alla proposta vicariale della veglia missionaria (che si terrà a Manera, venerdì 21 ottobre alle 20:45) e di dedicare la messa comunitaria di domenica 23 ottobre alle missioni per riportare l'attenzione dell'assemblea sulla bellezza che nasce dal mettersi al servizio di persone meno fortunate. Per la celebrazione della S. Messa si pensa di introdurre la funzione liturgica con un'intenzione seguita dalla lettura del messaggio del Papa, di accompagnare il prosieguo con canti nuovi attinenti al tema della giornata e di ornare l'altare con alcuni simboli. Saranno espressamente invitati i giovani e gli adolescenti a partecipare. Vengono inoltre incaricate delle singole persone del CP a svolgere determinate mansioni per lo svolgimento della S. Messa.

Verrà inoltre dedicata la serata di sabato 5 novembre all'ascolto della testimonianza dei giovani dell'oratorio di Lomazzo reduci da un'esperienza missionaria in Bolivia vissuta da loro in prima persona. Tale evento, aperto a tutta la comunità, verrà pubblicizzato successivamente sia sul foglio settimanale sia sul sito parrocchiale.

Avendo menzionato il mese di novembre, don Christian ricorda l'importanza di partecipare alla messa delle ore 15:00, espressamente dedicata a tutti i defunti, in occasione del 2 novembre.

## *Resoconto CPP / Rovellasca*

Don Michele porta all'attenzione del Consiglio Pastorale la proposta di sospendere la celebrazione domenicale delle 11.15 che originariamente era stata pensata come prosieguo del catechismo domenicale. Tale richiesta nasce dalla decisione di effettuare gli incontri di catechesi al sabato per tutte le classi, al fine di facilitare la coesione fra i bambini della terza, quarta e quinta elementare. In tal modo la frequenza della messa non diventa più facente parte del percorso di catechismo ma una libera scelta, rendendo inoltre la giornata di domenica maggiormente fruibile per le famiglie. Il CPP approva la richiesta effettuata da don Michele; pertanto alla domenica si celebreranno le messe delle ore 8:00, 10:00 e 18:00. Parallelamente alla catechesi dei bambini, don Christian incontrerà i genitori al fine di facilitare la crescita nella fede di tutto il nucleo familiare.

A tale riguardo, Marco Discacciati dichiara di aver notato, nel corso degli anni, un cambiamento nel modo di trasmettere la fede in un contesto sociale dove i cristiani sono una minoranza.

Nel segno della continuità con il lavoro svolto in precedenza da don Natalino, la catechesi degli adulti avverrà il lunedì sera e proseguirà il percorso tematico sugli Atti degli Apostoli.

Infine si focalizza l'attenzione sul Centro di Aggregazione Anziani. Don Michele e don Christian affermano di aver svolto una riunione con l'RSA di Lomazzo e Bregnano, durante la quale è emerso che ad ora il CAA non sta funzionando come ipotizzato, tanto che il numero degli utenti è scarso. La ridotta adesione influisce negativamente anche sul fattore economico. Ne deriva di conseguenza la necessità di ripensare e rilanciare tale realtà che è una parte importante della nostra comunità parrocchiale. Don Michele invita a porsi la domanda "perché il centro di aggregazione non funziona?"; è bene spendere tempo e energie per riflettere su questa problematica. Don Christian dichiara che una possibile motivazione possa essere ricercata nella modalità con cui gli anziani vivono tale momento di aggregazione: poiché il centro è stato pensato per persone di una certa età autonome, forse sarebbe necessario proporre delle attività in cui gli ospiti possano sentirsi attivi, utili e stimolati a mettere in gioco le proprie capacità, riducendo così la possibilità di percepirsi come soggetti passivi di fronte ai diversi progetti a loro rivolti. Emilia Marzotto ipotizza che un'ulteriore motivazione possa essere la sola partecipazione di anziani al Centro di Aggregazione, sottolineando che l'interazione con giovani possa diventare un'occasione di scambio e di relazione arricchente per entrambe le generazioni coinvolte. Riccardo Como evidenzia inoltre che la necessità di ascoltare direttamente i soggetti coinvolti, chiedendo di esprimere la loro opinione mediante questionari. È indispensabile promuovere una maggiore conoscenza di questa realtà sia a Rovellasca sia nei paesi vicini. Rita Favaro, Bianca Cattaneo e Eugenio Cassotti mettono in luce anche l'elevato costo giornaliero (che si aggira sui 28 euro) che potrebbe ostacolare l'adesione e la partecipazione di alcuni anziani al CCA. Don Christian evidenzia l'importanza di leggere le esigenze della comunità e di ricercare insieme una soluzione alla problematica emersa con il Centro di Aggregazioni Anziani, pensando ad alcune idee concrete da esporre alla riunione straordinaria (rivolta al Consiglio Pastorale e al Consiglio Affari Economici) che verrà convocata per analizzare con maggior chiarezza quanto introdotto oggi.

Chiusura CPP: ore 23.00